

Gen. N. _____



**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 28 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 07 MARZO 2006.**

**OGGETTO: CONTENZIOSO “IMPRESA CARADONNA C/ COMUNE DI MOLFETTA”
– VERTENZA AFFERENTE LAVORI DI ADEGUAMENTO LICEO
CLASSICO ALLE NORME DI SICUREZZA – IPOTESI TRANSATTIVA**

Ex D.Lvo 18.08.2000 n. 267

la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 07 marzo 2006 al 22 marzo 2006

IL RESPONSABILE

PREMESSA NORMATIVA

- a)- con sentenza n. 155 del 25.01.2005, la V Sezione del Consiglio di Stato ha statuito due principi di importanza fondamentale in materia processuale degli Enti Locali, disponendo che:
- la rappresentanza del Comune in giudizio compete al Sindaco;
 - la legittimazione processuale del Comune appartiene esclusivamente ai Dirigenti;
- b)- con atto di indirizzo del Sindaco prot. n. 10956 del 08.03.2005 è stato recepito tale nuovo indirizzo giurisprudenziale e determinato l'iter da porre in essere per promuovere una lite o resistere in giudizio, nonché per transigere un contenzioso;
- c)- con provvedimento n.11747 dell'11.03.2005 il Vice Segretario ha delegato al Responsabile dell'U.A. Affari Legali le funzioni di legittimazione processuale dell'Ente mediante determinazioni dirigenziali;
- d)- con il succitato atto di indirizzo sindacale è stato statuito che le transazioni giudiziali ed extragiudiziali che definiscono un processo saranno approvate con determinazione dirigenziale dell'organo competente a mente della lett. C) del punto 2) dell'atto di indirizzo;

PREMESSA NARRATIVA

Con proprio atto deliberativo n. 824 del 16.11.1999, la Giunta Comunale affidò il patrocinio all'Avv. Angela Maria Fattibene per la rappresentanza nel giudizio civile instaurato dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta dall'Impresa "Ing. Oronzo Caradonna", inteso ad ottenere la condanna della P.A. al pagamento dei maggiori oneri rinvenienti dalla esecuzione del contratto di appalto dell'edificio scolastico "Liceo Classico" alle norme di sicurezza;

Il quantum richiesto dall'impresa ammontava a complessive £.205.238.352 come di seguito distinto: £.35.238.352 per riserve riportate nel registro di contabilità in data 09.05.1995; £.79.712.802 per riserve relative alle spese generali per maggiore durata dei lavori; £.88.569.780 relative a mancato utile dell'impresa per mancato vincolo di potenziale produttivo; £.1.695.200 per nolo di posteggio e ripristino tavoletta di balcone. Con la ridetta azione era richiesta, altresì, la dichiarazione di inadempienza dell'Ente nella redazione dello stato finale con conseguente condanna dello stesso al pagamento dell'eventuale rata di saldo, spese del giudizio ed, in via istruttoria, disporsi C.T.U.;

Nelle more del giudizio è stata prospettata una ipotesi di definizione transattiva che, dopo vari incontri e perfezionamenti, si è concretizzata in una bozza di transazione così come perfezionata dal Ns. legale di concerto con il legale di controparte nei seguenti termini:

- Pagamento della complessiva somma di € 24.000,00 (oltre IVA al 10%) in favore dell'impresa a tacitazione e saldo di ogni pretesa anche per interessi e rivalutazione monetaria;
- Pagamento spese legali a carico dell'Ente quantificate in € 3.587,43;
- Spese della C.T.U. a carico dell'impresa;
- Abbandono del giudizio ex art. 309 c.p.c. al momento del saldo finale;
- Pagamento somma transatta entro il 28 febbraio 2006, con un esborso complessivo a carico dell'Ente pari ad € 29.987,43 (24.000,00 + 10% + 3.587,43);

Visto il parere favorevole alla transazione espresso dall'Avv. Fattibene (con nota del 03.11.05) con le seguenti motivazioni: "All'attualità vedo con favore alla possibilità per l'Amministrazione di accedere alla soluzione transattiva nei termini sopra menzionati, atteso che, come già ampiamente illustrato nella mia precedente nota del 19.04.05, gli esiti definitivi della CTU vedrebbero la parziale soccombenza del Comune già su talune richieste azionate in citazione, per un ammontare complessivo di £.51.119.995, secondo la quantificazione operata dal CTU, sulla scorta delle argomentazioni e conclusioni alle quali lo stesso è pervenuto nel proprio elaborato...";

Visto, altresì, il parere favorevole espresso con nota del 23.12.05 dall'Ing. Vincenzo Balducci: "...condivido l'ipotesi transattiva ritenendola oltremodo vantaggiosa atteso che il quantum da riconoscere all'impresa è inferiore a quanto già quantificato dal C.T.U. e per il quale il giudice sicuramente ci condannerebbe. Inoltre la transazione ci eviterebbe l'alea del giudizio riguardo agli interessi e ritardati pagamenti per i quali l'importo è di circa € 55.000,00...";

Ritenuto opportuno, recependo i pareri espressi dall'Avv. Fattibene e dall'Ing. Balducci, approvare la soluzione bonaria della controversia instaurata dall'impresa Ing. Oronzo Caradonna sostanzialmente nei termini sopra indicati, ma con pagamento dilazionato in due rate l'una di € 15.000,00 entro il 30 aprile 2006, l'altra di € 14.987,43 entro il 30 giugno 2006; ad avvenuta approvazione del bilancio 2006;

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n.267;

Visti gli art. 26, 28, 29 e 30 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1) per quanto in narrativa, di approvare la soluzione transattiva della controversia instaurata dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta dall'Impresa "Ing. Oronzo Caradonna" c/ il Comune di Molfetta, giusta bozza allegata al

presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con termini come di seguito indicati:

- Pagamento della complessiva somma di € 24.000,00 (oltre IVA al 10%) in favore dell'impresa a tacitazione e saldo di ogni pretesa anche per interessi e rivalutazione monetaria;
- Pagamento spese legali a carico dell'Ente quantificate in € 3.587,43;
- Spese della C.T.U. a carico dell'impresa;
- Abbandono del giudizio ex art. 309 c.p.c. al momento del saldo finale;
- Pagamento somma transatta in due rate, da pagarsi l'una nell'importo di € 15.000,00 entro il 30 aprile 2006 e l'altra da pagarsi nell'importo di € 14.987,43 entro il 30 giugno 2006, con un esborso complessivo a carico dell'Ente pari ad € 29.987,43 (24.000,00 + 10% + 3.587,43);

- 2) Di procedere con successivo provvedimento all'impegno di spesa una volta approvato il Bilancio di previsione 2006.
- 3) Di autorizzare l'Avv. Angela Maria Fattibene a perfezionare con controparte la transazione di cui trattasi.
- 4) Di demandare, altresì, all'Ing. Vincenzo Balducci Dirigente del Sett. LL.PP, la sottoscrizione dell'atto di transazione stipulato nei termini di cui sopra.
- 5) Di dare atto che il provvedimento di liquidazione della somma transatta sarà predisposto ad avvenuta sottoscrizione di tutte le parti dell'atto transattivo, nei termini riportati ai precedenti punti 1) e 2).
- 6) Di dare atto, inoltre, che la presente determinazione non ha rilevanza contabile.

VISTO: SI AUTORIZZA
IL SINDACO
